



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

OGGETTO: servizi di manutenzione impianti elettrici, sicurezza, controllo accessi e reti, da effettuarsi presso la sede del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, Trieste.

CAPITOLATO D'ONERI

Articolo 1. OGGETTO, DURATA DELL'APPALTO e REFERENTE

Il contratto ha ad oggetto l'affidamento di servizi integrati per la manutenzione degli immobili in consegna al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, viale Miramare snc, 34151 Trieste di seguito Stazione Appaltante.

L'appalto avrà durata biennale dal 01/08/2018 al 31/07/2020;

Referente: arch. Carlo Manfredi/arch. Giorgia Ottaviani tel. 040/224143 – email: mu-mira@beniculturali.it.

Articolo 2. SEDE DI LOCALIZZAZIONE

Proprietà: Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Denominazione immobili: Castello, Scuderie, Servizi igienici Casa del Marinaio, Kaffeehaus, Servizi igienici sul retro del Kaffeehaus, Servizi Igienici ingresso, Portineria porta della Bora

Indirizzo: Viale Miramare

Numero civico: snc

Città: Trieste

Cap: 34151

Imposizione vincolo: D.Lgs. 42/2004

IMPIANTI TECNOLOGICI oggetto dell'appalto	
Tipologia	Presenza
Impianto elettrico	SI
Impianto idrico/sanitario e centrale idrica	NO
Impianto di condizionamento e centrale di condizionamento	NO
Impianto ascensori e/o montacarichi	NO
Impianto di protezione antincendio	NO
Impianto di sicurezza e controllo accessi	SI
Impianto reti	SI

INFORMAZIONI IMMOBILI	
Caratteristica	
Dipendenti	n. 38
Superficie Lorda totale	Mq 2.550,00
Utilizzo prevalente	Museo, uffici
Presenza di guardiole con portiere	SI
Presenza autorimessa	NO

Articolo 3. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi oggetto dell'appalto devono comprendere le seguenti attività:

- manutenzioni ordinarie, continuative e periodiche - interventi programmati;
- manutenzione straordinaria: prestazioni integrative occasionali erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di particolari eventi.

Articolo 4. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Il Servizio di GESTIONE INTEGRATA degli impianti elettrici prevede i seguenti LIMITI DI COMPETENZA del servizio:

- Quadri elettrici generali;
- Linee di distribuzione di energia;
- Quadri locali B.T.;
- Linee di distribuzione primaria e secondaria;
- Corpi illuminanti e prese;
- Componenti primari e secondari costituenti gli impianti elettrici e speciali nella loro accezione più ampia;
- Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Impianto di terra;
- Impianto di illuminazione normale;
- Impianto di illuminazione di emergenza;
- Impianto TVCC.
-

La manutenzione ordinaria ha lo scopo principale di ripristinare le condizioni del normale funzionamento delle apparecchiature e dei componenti guasti, nonché la eventuale miglioria funzionale e/o di sicurezza con relativa verifica controllo ed eventuale certificazioni previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività necessarie per il raggiungimento del presente servizio, dovrà rispettare tutte le norme di legge e le prescrizioni pertinenti l'esercizio degli impianti elettrici e le condizioni di prevenzione e protezione dai rischi ad essi associati. In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare, in ogni momento, le migliori condizioni tecnico-economiche nello svolgimento del servizio di gestione degli impianti elettrici.

Gli impianti elettrici in oggetto dovranno essere eserciti e mantenuti secondo la "REGOLA D'ARTE", nello scrupoloso rispetto delle norme di buona tecnica e delle leggi vigenti in materia, e saranno integralmente applicate in particolare le seguenti Leggi e Norme:

- Legge del 5.3.1990 n. 46 Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. del 22.1.2008 n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.Lgs. n° 81 del 09.4.2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge dell'1.3.1968 n°186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge del 18.10.1977 n°791 Attuazione della direttiva CEE n°73/23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- Norme CEI 11-1 Impianti di produzione trasporto e distribuzione di energia elettrica;
- Norme CEI 0-10 Guida alla manutenzione degli impianti elettrici;
- Norme CEI 11-8 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - impianti di terra.
- Norme CEI 11-17 Impianti di produzione trasporto e distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo;

- Norme CEI 11-27 lavori su impianti elettrici;
- Norme CEI 21-6 Raccomandazioni per l'installazione e esercizio delle batterie di accumulo stazionarie al pb.
- Norme CEI 17-5 Interruttori automatici per corrente alternata e tensione nominali non superiore a 1000 Vcc. e tensione nominale non superiore a 1200 Vca.;
- Norme CEI 17-13 Apparecchiature intercollegate di protezione e di manovra per basse tensioni (quadri BT).
- Norme CEI 20-19 Cavi isolati in gomma con tensione nominale V_0/V non superiore a 450/750 V.;
- Norme CEI 20-20 Cavi isolati in polivinilcloruro con tensione nominale V_0/V non superiore a 450/750V.;
- Norme CEI 23-8 Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro ed accessori;
- Norme CEI 23-14 Tubi protettivi flessibili in pvc e loro accessori;
- Norme CEI 31-30 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas;
- Norme CEI 64-52 guida all'esecuzione degli impianti elettrici negli edifici scolastici;
- Norme CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- Norme CEI 64-2 Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio;
- Norme CEI fasc.S 423 Raccomandazioni per l'esecuzione degli impianti di terra negli edifici civili;
- Norme CEI 12-15 Antenne - Impianti centralizzati;
- Norme CEI 81-1 Protezione di strutture contro i fulmini;
- Norme CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori;
- Norme CEI 23-51 "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare";
- Norme CEI 23-49 "Involucri dei quadri fissi per uso domestico e similare";
- Norme CEI 17-31/1/2/3 Apparecchiature costruite in fabbrica ACF (quadri elettrici) per tensioni non superiori a 1000 Vca. e a 1200 Vcc.;
- Norme CEI 64-50 Edilizia residenziale Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori, ausiliari e telefonici;
- Norme CEI-UNEL 35024 Portata di corrente in regime permanente dei cavi.

La gestione degli impianti elettrici si realizza attraverso l'erogazione di beni e prestazioni, ed ha i seguenti obiettivi fondamentali:

- Il mantenimento delle condizioni di comfort all'interno dell'involucro edilizio nonché per l'erogazione dell'energia elettrica.
- L'uso razionale dell'energia e la tutela dell'ambiente.
- Il miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia elettrica favorendo il ricorso anche a fonti rinnovabili o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica ed economica.
- La conduzione degli impianti elettrici in sicurezza a tutela dell'incolumità dei beni e delle persone.

Il rispetto di tutta la normativa vigente per gli impianti elettrici, relativa alla manutenzione ordinaria, di riparazione e di progetto, l'installazione e collaudo degli impianti, del loro controllo ed esercizio.

L'erogazione del servizio si realizza attraverso le seguenti prestazioni:

- L'esercizio degli impianti.
- La manutenzione ordinaria e di riparazione.
- La pianificazione tecnologica degli interventi sugli impianti elettrici.

L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI è svolto attraverso le seguenti attività:

- controllo e monitoraggio degli impianti elettrici;
- azioni di verifica e di misura degli impianti elettrici previsti per legge
- tenuta e compilazione dei registri di controllo

In particolare:

- Il servizio deve essere effettuato con personale abilitato a norma di legge.
- Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.
- L'esercizio e la vigilanza degli impianti elettrici devono risultare conformi a quanto indicato nel D.M. 37/2008 e la legge 46/90.

Prima e durante la gestione del servizio, a cadenza regolare, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo.

LA MANUTENZIONE ORDINARIA prevede operazioni di manutenzione, programmata, periodica e preventiva/predittiva, degli impianti elettrici esistenti o realizzati durante il periodo contrattuale: impianti elettrici circuito luce e distribuzione forza motrice, impianti elettrici pertinenti agli impianti termici e di condizionamento, il tutto in coerenza ai piani ed elenchi manutentivi, e tutti gli altri previsti dai limiti di batteria del servizio e che dovranno essere indicati nel Piano di manutenzione presentato in fase di offerta.

I materiali da impiegare dovranno essere scelti da quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione tenendo anche conto della grande importanza che essi andranno ad assumere per ottenere la necessaria continuità di servizio e la richiesta facilità di manutenzione. I materiali da impiegare nell'esecuzione delle opere dovranno inoltre essere riconosciuti come "adeguati" dal progettista e dovranno inoltre presentare tutte le migliori qualità di solidità, di durata e di buon funzionamento.

I materiali e le apparecchiature elettriche dovranno corrispondere alle relative norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL-CENELEC, ove queste esistano, in conformità alle norme contenute nella circolare n.85 del 08/11/1966 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Vigilanza in materia di prevenzione presso i costruttori e commercianti di materiali elettrici".

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q.,CE) o di un marchio europeo equivalente.

L'aggiudicatario realizzerà il piano di manutenzione con la distribuzione temporale degli interventi. Saranno contenuti nel piano tutti gli interventi così originati, quelli che derivano dall'esigenza espressa dagli utenti; quelli segnalati dal Responsabile del Procedimento; quelli evidenziati dall'impresa e quelli programmati dall'impresa in funzione del mantenimento di un elevato livello di qualità prestazionale degli impianti predefiniti in fase di gara.

Per interventi di tipo complesso, che rispondono all'esigenza di potenziamento del contenuto impiantistico, i tempi di risoluzione saranno valutati e concordati dall'Aggiudicatario, in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione Appaltante o persona da questi delegato.

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è l'elevamento del livello di sicurezza degli impianti, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà, comunque e da chiunque segnalata, essere attivata e risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare in rete, anche successivamente, l'intervento iniziato o ultimato. A titolo esemplificativo dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- Ripristino del regolare funzionamento di:
 - interruttori e prese di qualsiasi tipo compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili;
 - apparecchi illuminanti a soffitto o a parete. La riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, di ogni accessorio elettrico e di quelli degli apparecchi illuminanti (reattori, starter, portalampade, schermi e parabole, supporti, tiges, borchie, etc.).
 - Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero apparecchio illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire, previo accordo con il Responsabile tecnico.

In particolare:

- Quadri di zona e linee di distribuzione
 - controllo dei quadri elettrici con verifica e pulizia dei componenti degli interruttori e degli strumenti di misura compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati, e controllo dei segnali sonori
 - ispezione visiva dei componenti
 - controllo e taratura delle protezioni (magnetotermici, differenziali, fusibili, termici)
 - verifica e taratura dei dispositivi di temporizzazione, di sequenza e programmazione
 - controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni
 - verifica ed eventuale pulizia con disossidante o sostituzione dei contatti fissi e mobili dei teleruttori o relè
 - controllo dell'integrità ed efficienza dei sezionatori
 - controllo delle connessioni di terra
 - strutture autoportanti: pulizia con prodotti specifici, controllo delle guarnizioni, chiusura dei pannelli
 - verifica del grado di isolamento delle singole linee
 - controllo della condizione dei cavi, dello stato di integrità degli isolanti, dello stato delle teste dei cavi, con particolare riferimento alle linee di distribuzione primari
 - verifica del sistema di ancoraggio dei canali e delle passerelle con percorsi verticali ed orizzontali e sistemazione dei fissaggi
 - verifica della continuità del circuito di terra
 - sostituzione degli interruttori magnetotermici e magnetotermici differenziali, sezionatori, guasti, bipolari, tripolari e quadripolari con portata fino a 32 A.

- Apparecchi utilizzatori e di derivazione
 - controllo degli apparecchi illuminanti a soffitto o a parete
 - riparazione degli apparecchi illuminanti mediante la riparazione, ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti e così di: reattori, starter, portalampe, schermi e parabole, supporti, borchie, etc. Nel caso in cui i componenti da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'Impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire, previo accordo con il Responsabile Tecnico.
 - verifica degli impianti microfonici e di amplificazione
 - riparazione dei microfoni, amplificatori ed altoparlanti e sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio e apparecchiatura o parte di impianto necessaria a garantire l'efficienza dello stesso.
 - controllo dell'efficienza di componenti elettrici in genere con particolare riferimento ad interruttori, deviatori, pulsanti, prese di corrente etc.

- Impianti di terra e di protezione scariche atmosferiche
 - verifica della continuità dell'impianto e dello stato delle connessioni, del conduttore di protezione principale ed equipotenziali;
 - verifica dello stato dei dispersori e delle congiunzioni con la rete di terra
 - verifica dei valori di resistenza dei singoli dispersori e dell'intero anello.

Si intendono comprese nel servizio le attività di assistenza muraria accessorie agli interventi di manutenzione ordinaria: nella assistenza muraria si intendono compresi il ripristino e la dipintura delle pareti e soffitti interessati dagli interventi e/o il ripristino delle pavimentazioni ed il trasporto a discarica dei materiali risultanti ivi incluso il relativo onere di discarica.

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad informare il Committente e l'Utenza degli edifici di eventuali guasti che provochino la indisponibilità dell'impianto e dispositivi, comunicando il tempo di indisponibilità prevista in modo che siano prese tutte le contromisure necessarie.

Sarà onere dell'appaltatore riportare tutte le operazioni di manutenzione ordinaria sul registro dei controlli degli impianti elettrici. Se assente al momento dell'avvio dell'appalto, il medesimo dovrà essere realizzato *ad hoc* sull'immobile oggetto dell'appalto e per tutta la durata dello stesso. Al termine di ogni intervento di manutenzione e comunque una volta al mese il registro deve essere sottoposto al referente di sede per apportare il visto sugli interventi eseguiti. Dovrà essere possibile inoltre integrare il registro dei controlli degli impianti elettrici mediante ulteriori fogli al fine di garantire continuità nella manutenzione ordinaria anche dopo il termine del presente appalto.

Il registro dovrà essere condiviso con i Responsabili Tecnici della Stazione Appaltante e presentato entro i primi 45 (quarantacinque) giorni dalla consegna degli impianti.

Articolo 5. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA INTERNA E RETE DATI

IL SERVIZIO comprende le attività di gestione, manutenzione ordinaria e di riparazione necessarie per garantire il corretto funzionamento degli impianti:

- telefonia interna e relativi centralini
- citofono/videocitofono
- rete dati

presenti nell'edificio oggetto dell'appalto, da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti, comprese le norme UNI.

MANUTENZIONE ORDINARIA OLTRE ALLA VERIFICA TRIMESTRALE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE

A titolo esemplificativo e non esaustivo nel servizio sono compresi:

Telefonia interna

- Manutenzione degli Impianti telefonici interni compresi centralini, apparecchi telefonici, prese telefoniche di qualunque natura;
- Sostituzione delle parti guaste con componenti originali, anche a seguito di fulminazioni;
- Riconfigurazione centralino ed altre apparecchiature per eventuali nuove utenze interne (telefoni, fax, modem etc.) e per eventuali attestazioni di linee esterne;
- Sostituzione di batterie / accumulatori esauriti o danneggiati;
- Sostituzione cavi e prese di alimentazione elettrica danneggiati;

Citofono/videocitofono

- Manutenzione dell'Impianto citofonico/videocitofonico, postazioni interne ed esterne;
- Sostituzione cavi.

Rete dati

- Manutenzione degli impianti telematici comprese le parti passive dei rack;
- Sostituzione delle parti guaste con componenti originali, anche a seguito di fulminazioni;
- Sostituzione cavi e prese telematiche danneggiate;
- Sostituzione cavi e prese di alimentazione elettrica danneggiati.

Si intendono comprese nel servizio le attività di assistenza muraria accessorie agli interventi di manutenzione ordinaria: nella assistenza muraria si intendono compresi il ripristino e la dipintura delle pareti e soffitti interessati dagli interventi e/o il ripristino delle pavimentazioni ed il trasporto a discarica dei materiali risultanti ivi incluso il relativo onere di discarica.

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad informare il Committente e l'Utenza degli edifici di eventuali guasti che provochino la indisponibilità dell'impianto e dispositivi, comunicando il tempo di indisponibilità prevista in modo che siano prese tutte le contromisure necessarie.

**Articolo 6. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO
ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**

IL SERVIZIO comprende le attività di gestione, manutenzione ordinaria e di riparazione necessarie per il corretto funzionamento degli impianti luci di emergenza:

- Impianti alimentati con batterie stazionarie;
- Impianti con lampade autoalimentate;

presenti negli edifici oggetto di appalto, da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti, comprese le norme UNI.

MANUTENZIONE ORDINARIA

A titolo esemplificativo e non esaustivo nel servizio sono compresi:

- controllo del regolare funzionamento degli impianti da effettuarsi almeno una volta al mese come pure prima di qualsiasi manifestazione pubblica;
- espletamento, durante i controlli della pulizia e di quanto occorrente per la messa a punto di tutti i componenti degli impianti compresi cablaggi, morsetti, viti, nonché della verifica dei circuiti e delle apparecchiature del quadro di partenza nonché dell'efficienza degli accumulatori e delle batterie;
- immediata ricerca di guasti, in caso di deficienze od interruzioni del funzionamento, e pronta eliminazione degli stessi entro 24 ore dalla segnalazione del guasto. Resta inteso che l'Appaltatore è tenuta ad inviare immediatamente, entro tre ore dalla segnalazione anche telefonica del guasto eventualmente rilevato, il personale idoneo al pronto ripristino dell'impianto;
- manutenzione costante dei motori dei gruppi elettrogeni con il controllo delle parti sia meccaniche che elettriche;
- La sostituzione di tutti i componenti degli impianti di normale consumo, come lampadine, tubi fluorescenti e relativi accessori, fusibili, corpi illuminanti guasti, accumulatori delle lampade autoalimentate e accumulatori dei gruppi di continuità, schermi di lampade diventati opachi, ecc.;
- pulizia dei supporti di sostegno delle batterie ed eventuale sostituzione dei tratti usurati;
- fornitura di acqua distillata ed acidi necessari per un regolare funzionamento delle batterie stazionarie nonché di combustibile per il regolare funzionamento dei gruppi elettrogeni.

**Articolo 7. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
DI CONTROLLO ACCESSI (rilevazione presenze)**

IL SERVIZIO comprende le attività di gestione, manutenzione ordinaria e di riparazione necessarie per garantire il corretto funzionamento degli impianti:

- Controllo accessi (lettori badge)

MANUTENZIONE ORDINARIA

A titolo esemplificativo e non esaustivo nel servizio sono compresi:

- per gli impianti controllo accessi (lettori badge): almeno un controllo trimestrale al termine del quale sarà redatto un verbale di visita, da consegnare a richiesta della Stazione Appaltante, sullo stato degli impianti.

Articolo 8. SERVIZIO DI RACCOLTA E CATALOGAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE E DI CONDUZIONE ESEGUITE DALL'APPALTATORE NEL CORSO DELL'APPALTO

Oggetto del presente servizio è rappresentato dalla catalogazione informatizzata delle informazioni in modo tale da fornire alla Stazione Appaltante un quadro sintetico e esaustivo del quadro delle manutenzioni.

Tra le competenze dell'Appaltatore descritte ai Servizi precedenti rientrano la tenuta di verbali della manutenzione ordinaria, di riparazione e periodica, quelli degli interventi in emergenza e d'urgenza nonché la compilazione dei registri previsti dalla normativa (impianti elettrici e di sicurezza).

I suddetti verbali dovranno evidenziare le eventuali carenze riscontrate in materia di sicurezza e dovranno essere controfirmati da parte di un rappresentante dell'utenza a comprova della effettuazione di ogni intervento. Una copia del verbale verrà depositata presso la sede del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, viale Miramare snc, 34151 Trieste; mentre una copia in formato digitale dovrà essere trasmessa, anche cumulativamente con altri interventi, bimestralmente al Responsabile dell'Istruttoria arch. Carlo Manfredi, Castello di Miramare, viale Miramare snc, 34151 Trieste telefono: 040/224143, email: carlo.manfredi@beniculturali.it; mu-mira@beniculturali.it.

Ai fini del rispetto delle normative elettriche, antincendio e di quelle inerenti la tutela della sicurezza l'Appaltatore sarà tenuto a coordinarsi con i datori di lavoro/dipendenti (D.Lgs. 81/08) in merito alle modalità di registrazione degli interventi di verifica e manutenzione, imposti dalla suddetta normativa, sugli appositi registri.

L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre, entro il 6° mese dalla data della firma del contratto, il MANUALE DELLA MANUTENZIONE PER TUTTI IMPIANTI oggetto dell'appalto. Il manuale deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- Rilievo dettagliato degli impianti e restituzione degli stessi su file in DWG architettonici forniti dalla Stazione Appaltante;
- Descrizione dettagliata delle componenti dell'impianto;
- Tipologia dei controlli e delle attività di manutenzione per ogni componente;
- Composizione delle squadre di intervento;
- Attrezzature e strumentazioni dedicate per ogni attività elementare;
- Procedure di intervento per rimuovere le anomalie;
- Calendario per attività di manutenzione programmata.

Articolo 9. MANUTENZIONE ORDINARIA - INTERVENTI PERIODICI E PROGRAMMATI

IMPIANTI ELETTRICI

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Quadri elettrici bassa tensione e c.c.	Verifica funzionamento strumenti di misura (amperometri, voltmetri e frequenzimetri)	3 mesi
	Messa fuori servizio quadro di comando con pulizia e serraggio morsetti, controllo funzionamento degli interruttori meccanici, magnetotermici, interblocchi e apparecchiature di segnalazione	3 mesi
Interruttori bassa tensione	Verifica funzionalità interruttori differenziali	1 mese
	Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione	3 mesi
Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche	Controllo collegamento collettore di terra e di conservazione degli elementi di captazione e degli scaricatori di sovratensione	12 mesi
Rete di terra	Ispezione e verifica dello stato dei conduttori di protezione o equipotenziali sia principali che	6 mesi

	supplementari (bagni, ecc.)	
	Verifica a campione del collegamento tra conduttore e morsetto di terra	6 mesi
	Misure resistenza di terra	24 mesi
Rete di distribuzione bassa tensione	Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle, porta cavi, canale, tubazioni, setti tagliafuoco ecc.	12 mesi
	Verifica carico sulle linee ed eventuale riequilibratura dei carichi	6 mesi
	Verifica del collegamento alla rete di terra di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento, della protezione con interblocco delle utenze >1kW delle torrette a pavimento	3 mesi
	Controllo e verifica stato di conservazione dei cavi ed isolamento delle linee principali	3 mesi
	Verifica stato dei cavi volanti che alimentano apparecchiature mobili e delle relative connessioni	3 mesi
Gruppi statici di continuità assoluta e UPS	Verifica stato di conservazione e di carica delle batterie	1 mese
	Messa fuori servizio dei gruppi con pulizia e serraggio morsetti, controllo di funzionamento degli interruttori, degli apparecchi di comando e controllo	3 mesi
Corpi illuminanti luce ordinaria, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna	Verifica e controllo funzionamento dei punti luce e apparecchiature varie dei circuiti di illuminazione (quadretti di illuminazione e comando, interruttori, interruttori differenziali, tubazioni e canaline protettive, fusibili schermi protettivi, prese luce, collegamenti di terra, interruttori crepuscolari, ecc.) per garanzia livelli illuminotecnici previsti a progetto	3 mesi
	Controllo ed eventuale sostituzione lampade non funzionanti	1 settimana
	Pulizia e controllo fissaggio	6 mesi
	Controllo funzionalità sistemi regolazione e controllo circuiti di illuminazione	3 mesi
	Verifica corretta regolazione dispositivi di protezione	3 mesi

IMPIANTO ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA

Complessi autonomi d'illuminazione e segnalazione di sicurezza	Verifica dell'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi	1 mese
	Verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi con eventuale sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati	1 mese
	Verifica della operatività del sistema di inibizione (se esistente)	1 mese
	Verifica dell'intervento e della durata di funzionamento in modalità emergenza mediante procedure di simulazione di interruzione o interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi di tipo autonomo o collegati all'impianto di alimentazione centralizzata per il tempo di 60 minuti (salvo casi particolari), a seguito del tempo di ricarica previsto dalla legislazione vigente (se gli apparecchi non garantiscono l'autonomia di impianto, le batterie devono essere sostituite)	6 mesi
	Verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza ecc. nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione,	12 mesi

	dalla legislazione vigente e dalle norme di buona tecnica in vigore verifica del degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti (assenza di annerimento)	
	Verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità	12 mesi
	Verifica del numero e della tipologia degli apparecchi installati, con relativi dati di ubicazione e di prestazioni illuminotecniche (lumen) in conformità con il progetto originale	12 mesi
	Sostituzione delle batterie in caso di mancata funzionalità (autonomia)	Quando occorre
	Sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti in caso di mancata funzionalità (accensione).	Quando occorre

IMPIANTI TELEFONICI

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Permutatori	Verifica funzionamento	6 mesi
Cablaggi	Verifica Integrità	6 mesi
Centralino telefonico	Verifica funzionamento	6 mesi

RETE TELEMATICA

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Permutatori	Verifica funzionamento	6 mesi
Cablaggi	Verifica Integrità	6 mesi
Centralino telefonico	Verifica funzionamento	6 mesi

CITOFONO/VIDEOCITOFONO

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Motori elettrici e meccanismo	Verifica funzionalità, controllo, pulizia, ingrassaggio e ritaratura, pulizia fotocellule	6 mesi
	Verifica funzionamento delle centrali e pulsanti di comando, lampeggianti elettroserrature	6 mesi
Postazioni esterne/interne	Verifica funzionamento, controllo e pulizia delle unità interne ed esterne, controllo cablaggi, alimentatori/commutatori	6 mesi
	Contapersone – verifica, pulizia, manutenzione	6 mesi

IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
Lettori di badge	Verifica funzionamento	3 mesi
	Pulizia	6 mesi
Centralina di comando e controllo P.C.	Verifica corretto funzionamento	1 mese
	Verifica batterie tampone ed eventuale sostituzione	1 mese
Telecamere, custodie, illuminatori notturni	Pulizia, verifica funzionalità, regolazione immagini, asciugatura di eventuale condensa, sostituzione delle lampade non funzionanti	3 mesi

Videoregistrazione matrice video	Controllo e pulizia	3 mesi
----------------------------------	---------------------	--------

Articolo 10. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

La Stazione Appaltante potrà utilizzare il differenziale tra l'importo offerto dall'Appaltatore (più oneri per la sicurezza) e il valore complessivo massimo dell'appalto di € 23.683,12 (ventitremilaseicoottantatre/12) oltre IVA per le prestazioni di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie nel periodo contrattuale.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di utilizzare gli eventuali fondi disponibili entro il valore massimo complessivo dell'appalto di € 23.683,12 (ventitremilaseicoottantatre/12) oltre IVA, per prorogare, di ulteriori 6 mesi, il servizio in oggetto. L'Appaltatore, per l'eventuale periodo di proroga, si impegna a mantenere le stesse condizioni di prezzo e di prestazioni del contratto iniziale.

Articolo 11. MANUTENZIONI STRAORDINARIE – INTERVENTI A RICHIESTA E A GUASTO

Sono manutenzioni straordinarie quelle prestazioni di carattere integrativo/occasionale, erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di particolari eventi.

Le prestazioni saranno compensate a misura e pagate all'Appaltatore secondo i seguenti Listini Prezzi nell'ordine così riportato:

- I. Prezziario DEI – Opere Edili e sezione Impianti
- II. Prezziario della Regione Friuli Venezia Giulia

I listini richiamati sono indicati in ordine decrescente di utilizzo. Ciò significa che dovendo realizzare un'attività, il costo delle "opere compiute" (fornitura con posa in opera) o del materiale/prestazione dovrà essere cercata prima su listino I e, se e solo se non presente, sul listino II. Laddove il listino preveda una voce comprensiva di fornitura con posa in opera e quindi rientri nella categoria del prezziario tra le "opere compiute" il preventivo andrà redatto attingendo da tali voci.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, fa fede l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore; in ordine di importanza e quindi di utilizzo è: I e II.

Nei prezzi suddetti si intendono ricompresi gli oneri e gli obblighi di cui al presente Capitolato.

Per voci non previste in nessuno dei tre listini sopra citati, potranno essere concordati nuovi prezzi o sovrapprezzi, la cui determinazione avverrà secondo le norme in vigore.

Ai listini di cui sopra sarà applicato **il ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di offerta economica.**

Resta inteso che la Stazione Appaltante è libera di assegnare tali lavori ad altra Ditta specializzata senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere.

La Stazione Appaltante ordinerà per iscritto i lavori da eseguirsi ed il termine per la loro ultimazione.

L'Appaltatore redigerà la progettazione e formulerà il preventivo sulla base del succitato prezziario, unitamente al programma lavori.

Ciascun intervento compreso fra quelli definiti nel presente articolo, rappresenterà un "cantiere" con proprio corso indipendente da condursi nell'ambito della vigente legislazione sui LL.PP. Per ogni "cantiere" l'Appaltatore dovrà quindi disporre di personale abilitato addetto alla direzione tecnica e sorveglianza e di maestranze di qualsiasi categoria operativa adatte all'uopo.

L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed ogni altro documento di sua competenza.

Nel caso di lavori accessori ricadenti nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 81/2008, la Stazione Appaltante provvederà alla predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed al conseguente riconoscimento degli oneri per la sicurezza anche alla luce delle determinazioni dell'ANAC.

Per i lavori, per i quali non sia indicato nel succitato prezzario il prezzo, verrà sottoposta alla Stazione Appaltante l'analisi del nuovo prezzo che dovrà essere necessariamente concordato con la Stazione Appaltante prima di procedere con i lavori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Stazione Appaltante entro 20 giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo lavoro il relativo conto con l'esatta misurazione dei lavori eseguiti ai fini della contabilizzazione e della liquidazione.

Articolo 12. TEMPI DI ESECUZIONE INTERVENTO E MODALITA' RICHIESTA D'INTERVENTO

Per **Pronto Intervento** si intende dare immediata esecuzione a tutti gli interventi urgenti richiesti dalla Stazione Appaltante o rilevati tali dall'Appaltatore durante il corso di sopralluoghi manutentivi a fine di salvaguardare l'integrità fisica delle persone, di non interrompere lo svolgimento di attività scolastiche o amministrative, di ripristinare il corretto funzionamento di impianti e di non arrecare danni a cose di proprietà del Museo o di terzi.

Per l'esecuzione di tali interventi l'Appaltatore dovrà organizzare, per ogni evenienza, un servizio di reperibilità continuativa 7 giorni su 7, 24 ore su 24, al fine di rendere immediatamente disponibili le maestranze occorrenti ed idonei mezzi d'opera.

Il costo del servizio di reperibilità è compreso nell'offerta economica.

Le richieste di Pronto Intervento dovranno essere soddisfatte nel minore tempo possibile, operando anche in ore notturne e nei giorni festivi ed in ogni caso, per le prestazioni sotto elencate, entro i seguenti termini:

LIVELLO DI PRIORITÀ	DESCRIZIONE INTERVENTO	TEMPO DI SOPRALLUOGO
PRONTO INTERVENTO	situazione di rischio per l'incolumità delle persone e/o possibile interruzione delle normali attività di lavoro (per tutti i servizi)	entro le 4 ore dalla chiamata.
NESSUNO		entro le 24 ore dalla chiamata.

Per situazioni di pericolo potenziale per persone e cose l'Appaltatore dovrà intervenire immediatamente provvedendo se necessario anche a mettere in sicurezza i locali circostanti.

Al termine di ogni intervento dovrà essere redatto un verbale in cui siano evidenziate: il livello di priorità, l'oggetto dell'intervento, la durata dell'intervento, le contromisure adottate (definitive, parziali etc), l'ora della segnalazione, il nominativo del segnalante e quanto altro ritenuto opportuno dall'Appaltatore. Il verbale dovrà essere controfirmato dal Responsabile tecnico.

Il ricevimento delle chiamate dovrà essere concordato con la Stazione Appaltante prima della consegna degli impianti.

Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati per il sopralluogo, relativamente ai tempi di intervento, si applicano le relative penali previste all'articolo 24;

Articolo 13. CONTROLLI

La Stazione Appaltante potrà verificare in qualsiasi momento la corretta esecuzione del servizio, di norma attraverso i Responsabili tecnici arch. Carlo Manfredi / arch. Giorgia Ottaviani tel: 040/224143 – email: mu-mira@beniculturali.it.

Articolo 14. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità impegnandosi a tenere indenne la Stazione Appaltante e i terzi, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone e cose

della Stazione Appaltante, direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza a copertura dei rischi della Responsabilità Civile verso Terzi, per un massimale unico di almeno € 1.500.000,00, per l'intero periodo contrattuale.

L'Appaltatore dà atto che, in ogni caso, detto massimale non costituisce un limite al risarcimento dei danni.

Articolo 15. CESSIONE

E' vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 17. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO

Per i servizi di manutenzione oggetto del presente Capitolato, nel biennio di riferimento 01/08/2018 – 31/07/2020, l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari ad **Euro 22.972,63** (ventiduemilanovecentosettantadue/63) oltre I.V.A. e oneri per la sicurezza, pari a Euro 710,49 (settecentodieci/49).

Si specifica che la manutenzione dell'edificio denominato "Scuderie" è parametrata su 19 mesi anziché su 24, poiché la manutenzione di quell'edificio avrà inizio a partire dal 1 gennaio 2019.

All'appaltatore verrà corrisposto l'importo determinato in base al ribasso offerto sul prezzo a base d'asta.

Articolo 18. FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ

Il compenso spettante all'appaltatore per i servizi oggetto del presente Capitolato verrà corrisposto su conto corrente dedicato, mediante bonifico riportante lo SmartCIG **Z2924267A3** nei termini di legge, a seguito della presentazione di fatture posticipate emesse bimestralmente.

L'appaltatore, sia per attività a canone che extra canone, bimestralmente, dovrà predisporre un prospetto riepilogativo-contabile delle verifiche effettuate nel suddetto periodo, da consegnare al referente di cui all'articolo 1. Quest'ultimo verificata la regolarità della prestazione predisporrà il documento di regolare esecuzione; solo a seguito di questa verifica l'appaltatore potrà emettere la fattura;

1. La fattura in formato elettronico dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione: **"Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare – viale Miramare snc, 34151 Trieste"**;
- CIG della gara;
- **Dicitura recante l'indicazione "S" (scissione dei pagamenti)" nel campo Esigibilità Iva;**
- Estremi del decreto d'impegno della spesa;
- Estremi del documento di regolare esecuzione della prestazione;
- Codice Univoco Ufficio: **MM95ZT**;
- Oggetto della prestazione;
- Totale fattura.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, lo SmartCIG n. **Z2924267A3**.

Si ricorda che a garanzia della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto fatturato per le prestazioni progressivamente rese deve essere operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione dell'ultima fattura.

Si conviene che l'importo della base imponibile, indicato nelle fatture emesse, ad eccezione dell'ultima, sia al netto della suddetta ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

La liquidazione dei corrispettivi avverrà, nei termini di legge, dal ricevimento delle fatture, verificato il versamento, da parte dell' Ente incaricato, delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015 – meccanismo di *split payment*), le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai soggetti fornitori, secondo modalità e termini fissati con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015, pertanto, l'Appaltatore dovrà emettere le fatture nei confronti della Regione con la specifica annotazione recante il riferimento all'articolo citato (a titolo esemplificativo "iva versata dall'ente pubblico ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/1972").

Articolo 19. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto, l'appaltatore è tenuto a costituire idonea garanzia nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto d'IVA, a favore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare. La cauzione dovrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 5 delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato 3**).

In caso di fideiussione, allegare anche copia degli atti dai quali derivano i poteri del sottoscrittore della banca o assicurazione.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento fino alla esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 20. PENALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato e delle penali di seguito riportate lasciando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti.

Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Le penali, con riferimento ai servizi ed alle attività sono:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: L'Appaltatore dovrà provvedere a dare inizio ad ogni intervento di manutenzione straordinaria entro 24 ore dalla avvenuta comunicazione, per iscritto da parte della Stazione Appaltante o suoi consulenti, ed essere eseguito senza interruzione di continuità fino a completa ultimazione:

Per ritardato inizio di ciascun intervento verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a Euro 50,00 (cinquanta/00)

Per interruzione non giustificata di ogni intervento di manutenzione straordinaria verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a Euro 125,00 (centoventicinque/00)

MANUTENZIONE ORDINARIA: qualora la Stazione Appaltante riscontri una mancanza nella manutenzione ordinaria da parte dell'Appaltatore potrà ordinare, per iscritto, l'intervento di manutenzione che dovrà essere effettuato entro 72 ore dal ricevimento, anche mezzo fax, dell'ordine.

Per ritardato inizio di ogni intervento verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a Euro 50,00 (cinquanta/00)

Per interruzione non giustificata di ogni intervento verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a Euro 125,00 (centoventicinque/00)

INTERVENTI IN EMERGENZA: L'Appaltatore dovrà effettuare le richieste d'intervento d'urgenza nel minor tempo possibile e comunque non oltre i tempi sotto indicati:

Entro 180 minuti dalla chiamata per operazioni atte a ripristinare il costante regolare funzionamento degli impianti. Per ritardato intervento verrà applicata una penale pecuniaria pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) ogni 60 minuti di ritardo.

Articolo 21. RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna a mantenere strettamente riservati, e a dare istruzioni al proprio personale affinché vengano mantenuti tali, tutti i dati, notizie ed informazioni relativi alla Stazione Appaltante del Museo ed a terzi di cui l'appaltatore venisse a conoscenza in relazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna altresì a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copie, estratti o note di qualsiasi atto o documento della Stazione Appaltante o di terzi di cui sia eventualmente venuto in possesso e ne garantisce la più stretta riservatezza.

Articolo 22. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'Appaltatore dichiara e garantisce di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previsti dalla normativa vigente, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e si impegna, fin d'ora, al rispetto dei predetti obblighi per l'intero periodo di efficacia del presente Capitolato ed all'esibizione, su richiesta della Stazione Appaltante, della documentazione comprovante l'adempimento dei predetti obblighi.

L'Appaltatore si obbliga inoltre ad applicare, nei confronti del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto del presente atto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi applicati alla Categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la Categoria.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a protrarre l'applicazione dei suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Su richiesta da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Resta inteso che è esplicitamente esclusa l'esistenza di un rapporto di impiego tra la Stazione Appaltante ed il personale dell'Appaltatore, così che non potrà essere invocato il relativo trattamento con riferimento all'espletamento di dette attività.

Articolo 23. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà garantire che il personale impiegato abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso.

L'appaltatore si impegna ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori di diverse imprese adottando le misure indicate nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Articolo 24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto in tutto o in parte, affidandone l'esecuzione a terzi, salvo il diritto del risarcimento del maggior danno nei casi espressamente previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 e dal presente atto, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- 1) inadempienze gravi e/o ripetute da parte dell'appaltatore, anche in relazione ad una soltanto delle obbligazioni previste dal Contratto;
- 2) accertamento della falsità delle dichiarazioni rese dall'appaltatore in sede di offerta;
- 3) inadempienze in ordine agli adempimenti di cui ai precedenti artt. 27 e 28 del presente atto;
- 4) mancata copertura assicurativa per l'intero periodo contrattuale di cui all'art. 19 del presente atto.

Articolo 25. RECESSO

La Stazione Appaltante ha **diritto di recedere unilateralmente** ed in qualsiasi momento, ai sensi dell'articolo 1339 c.c.. nei casi stabiliti dall'articolo 1, comma 13, della Legge 1 agosto 2012, n. 135, previa formale comunicazione da inviare al Contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni.

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, per sopravvenuta Convenzione CONSIP S.p.A., previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre a 1/10 di quelle non ancora eseguite, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i, tenuto conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite e se l'appaltatore non acconsente ad una modifica migliorativa delle condizioni economiche.

Articolo 26. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese ed oneri conseguenti al presente capitolato e quelle contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, quali imposta di bollo, imposta di registro, ecc. sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.